

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2022, il giorno 13 del mese di settembre alle ore 15,00 a seguito della situazione creatasi in tema di prevenzione e di contenimento del contagio da Covid-19, ai sensi dei D.P.C.M. 8 e 9 marzo 2020 e alla luce dell'art. 106 del Decreto- Legge 18 del 17 marzo 2020 e s.m.i, in audio-video conferenza e in parte in presenza presso Sala Consiglio Viale Martiri 34, 41026 Modena, si è riunita l'Assemblea Generale ordinaria dei Soci, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027: orientamenti, discussione e decisioni conseguenti sull'attuazione delle strategie di sviluppo rurale
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dello Statuto sociale, assume la Presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Giancarlo Cargioli. Constatato e fatto constatare che l'adunata è stata regolarmente convocata, in quanto l'avviso è stato inviato via PEC a tutti i soci, come da statuto sociale, il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta.

Risultano presenti in collegamento audio-video: Alberto Belluzzi (in qualità di rappresentante delegato della Lapam Confartigianato), Daniele Cavazza (in qualità di rappresentante delegato della Confesercenti di Modena), Nello Borghi (in qualità di rappresentante delegato dell'Unione Tresinaro Secchia), Agostino Verona (in qualità di rappresentante delegato di Coldiretti Reggio Emilia), Roger Ganassi (in qualità di rappresentante delegato della Confesercenti di Reggio Emilia), Cristian Golinelli (in qualità di rappresentante delegato di Confcooperative Modena), Sara Manfredini (in qualità di rappresentante delegato di Legacoop Emilia Ovest), Stefano Albonetti (in qualità di rappresentante delegato della BPER Banca S.p.a.), Andrea Vecchiè (in qualità di rappresentante delegato della CNA Modena), Erik Balocchi (in qualità di rappresentante delegato della CIA Modena), Azio Sezzi (in qualità di rappresentante delegato della CNA Reggio Emilia), Oreste Capelli (in qualità di rappresentante delegato della Unione dei Comuni del Distretto Ceramico), Vincenzo Volpi (in rappresentanza dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano), Gian Domenico Tomei (in rappresentanza della Provincia di Modena), Federico Ropa (in qualità di rappresentante delegato dell'Unione

Terre dei Castelli), Elio Ivo Sassi (in qualità di rappresentante delegato della Provincia di Reggio Emilia).

Sono presenti presso la sede indicata in convocazione: Valeria Camurri (in qualità di rappresentante delegato di Confagricoltura Modena), Giordano Costantini (in qualità di rappresentante delegato della Coldiretti Modena).

E' altresì presente in collegamento audio per il Collegio Sindacale il sindaco Federico Bacchiega.

Inoltre è presente in collegamento audio il Consigliere Carlo Bergamini.

Il Presidente chiama il Direttore Elvira Mirabella a fungere da segretario.

Il Presidente inizia con la trattazione del primo punto all'O.d.G.

1) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente prende la parola e informa i soci che l'incontro di oggi si basa su due tematiche:

- la chiusura dell'attuale programmazione 2014/2020 con proroga al 2022,
- l'avvio della nuova programmazione 2023/2027.

Per quanto riguarda la chiusura dell'attuale periodo di programmazione, il Presidente ricorda che l'impegno di spesa per il GAL deve concludersi entro il 30 giugno 2023 e quindi entro tale data tutte le istruttorie relative a bandi e progetti in convenzione devono essere concluse.

Il Presidente riepiloga quindi i bandi a aperti con scadenza al 30/09/2022 che sono:

- A.1.3- Investimenti per la qualificazione dei sistemi manifatturieri di qualità
- A.1.4- Prevenzione di danni da fauna
- A.4.1.1- Valorizzazione dei castagneti da frutto

i bandi aperti con scadenza al 31/10/2022 sono invece:

- A.2.1- Investimenti rivolti ad imprese agroalimentari in approccio individuale
- B.2.1. – Cooperative di comunità
- Misura 19.2.01- B.2.2.- Strutture per servizi pubblici

Infine, con scadenza con scadenza al 18/11/2022 è aperto il bando B.1.1.1/B.1.1.2- Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese a servizio del turismo – terza edizione.

Il Presidente esprime forte preoccupazione per le rinunce arrivate e per quelle che si pensa possano ancora giungere in considerazione della complessità del quadro macroeconomico internazionale e le conseguenti criticità relative al generalizzato aumento dei prezzi e del

difficile reperimento di materiali e attrezzature che ha un forte impatto sulla concreta possibilità per i beneficiari di realizzare i progetti di investimento finanziati. L'altro elemento di grande preoccupazione è il timore di ricevere un numero insufficiente di domande sui bandi aperti e di non riuscire ad impegnare tutte le risorse previste il che inciderebbe negativamente sulle risorse concesse per il funzionamento del GAL che ammontano al 25% dell'ammontare dei progetti liquidati. Questa eventualità avrebbe riflessi diretti sul bilancio e potrebbe essere causa di importanti passività. A fronte di questi motivi di preoccupazione, è sembrato opportuno coinvolgere tutta la compagine sociale per chiederne la partecipazione rispetto alla diffusione dei bandi in atto e per avere il massimo coinvolgimento ed adesione anche rispetto ad input ed esigenze del territorio verso le quali poter efficacemente incanalare le risorse residue del PAL. Il Presidente evidenzia che il Consiglio di amministrazione del GAL, la cui prossima seduta è prevista per il giorno 14 settembre, si farà comunque interprete delle necessità del territorio in modo da investire le risorse in progetti validi da realizzare grazie alle economie che matureranno nei prossimi mesi.

2) Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027: orientamenti, discussione e decisioni conseguenti sull'attuazione delle strategie di sviluppo rurale

Successivamente, il Presidente passa al secondo punto dell'O.D.G., precisando che in questa fase il Ministero sta impostando tutta la strategia per PSR 2023-2027 sulla base degli input provenienti dalle regioni. La Regione Emilia Romagna, in data 29/8/2022 ha deliberato in Giunta il quadro di riferimento generale rispetto al quale alcuni GAL (tra cui il nostro) hanno ottenuto che fosse reintrodotta la possibilità di gestire anche misure riferite al settore agricolo, opportunità che in prima battuta era stata esclusa.

Per quanto riguarda invece il bando per la selezione dei GAL per la nuova programmazione si pensa possa essere pubblicato nella seconda metà del 2023.

Il Presidente passa poi la parola al Direttore che illustra nel dettaglio lo stato di avanzamento del periodo di programmazione in corso e di quello prossimo.

Il Direttore si sofferma quindi sullo stato di attuazione del PAL, illustrando ai presenti la pagina del sito del GAL dove viene puntualmente aggiornata la situazione delle concessioni sui bandi. Rispetto alle concessioni, il Direttore ribadisce quanto evidenziato dal Presidente rispetto al fatto che i costi di funzionamento del GAL sono parametrati alle risorse liquidate e non a quelle concesse in fase di istruttoria. Questo meccanismo implica che il 25% di ogni

domanda rinunciata viene potenzialmente sottratto ai costi di funzionamento laddove non si riesce a ricollocare le relative risorse, a prescindere dal lavoro effettivamente svolto per la istruttoria tecnico-amministrativa della relativa domanda di sostegno.

Riafferma quindi la forte preoccupazione, vista la generale situazione macro economica, di ricevere rinunce da parte dei beneficiari: questo non solo renderebbe vano tutto il lavoro in fase di istruttoria e concessione, ma inciderebbe sui costi generali e anche sulla possibilità, in questa fase finale di programmazione, di non poterli più impegnare generando passività nei bilanci degli anni futuri.

Successivamente il Direttore illustra brevemente le caratteristiche dei bandi ancora aperti, rimarcando il timore di ricevere un numero insufficiente di domande sui bandi in scadenza e sollecitando i soci rispetto alla necessità di prevedere una o più revisioni del PAL per ricollocare sulle diverse misure tutto quello che non è stato possibile impegnare.

Si apre la discussione e intervengo diversi soci con alcune domande specifiche sui bandi rispetto alle quali il Direttore provvede a dare tutte le relative risposte. In seguito, il Direttore procede con l'illustrazione del crono-programma della futura programmazione 2023/2027, precisando che non c'è più un piano Regionale ma ci sarà un piano Nazionale ed entro il 31/12 l'Italia approverà in maniera definitiva il piano di sviluppo della PAC. Con Delibera giunta regionale n. 1461 del 29/8/2022 la Regione ha approvato le schede relative alla Misura 19 Leader che interessano ai GAL (SRG05 e SRG06) in relazione alle quali il Direttore evidenzia ed illustra le parti più importanti e di nostra competenza.

Interviene Giordano Costantini (Coldiretti Modena) chiedendo se è stata verificata la possibilità di innalzare la percentuale di cofinanziamento sul bando A.2.1.- Agrindustria, attualmente pari al 35%, in considerazione dell'aumento generalizzato dei prezzi. Risponde il Direttore che il tentativo di prevedere una variazione nella scheda di Misura del PSR è stato fatto ma i Servizi Regionali non hanno ritenuto di poter concedere un innalzamento dell'aliquota di finanziamento. Interviene Gian Domenico Tomei (Provincia Modena) chiedendo se è stata fatta la verifica dei prezzi del prezzario Regionale con l'ultima variazione. Il Direttore risponde che l'ultima versione del prezzario è quella di luglio 2022: non è in vista una revisione dei prezzi ma è stata deliberata una modalità diversa di utilizzo dei ribassi d'asta per i progetti in convenzione con gli enti pubblici.

Interviene successivamente Azio Sezzi (CNA Reggio Emilia) e fa presente che al momento non ci sono molte richieste da parte delle aziende a partecipare ai nostri bandi anche in conseguenza della difficoltà di preparare la documentazione necessaria da presentare ed in

particolare i tre preventivi di spesa. Tutto questo a differenza di quanto succede in altri casi come ad esempio per il bando POR FESR a sostegno della transizione digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna che ha fatto registrare una considerevole con centinaia di domande presentate. La conclusione è che bisogna cercare di semplificare le procedure e parallelamente promuovere e diffondere la conoscenza dei bandi. Sezzi suggerisce di verificare anche la possibilità di attuare una misura di agevolazione per l'installazione di impianti fotovoltaici che adesso ha un fascino diverso rispetto a qualche tempo fa..

Replicando alle osservazioni di Sezzi, il Direttore concorda e risponde che insieme al tecnico istruttore hanno paragonato i due bandi, uno classico da PSR e uno del POR FESR ed effettivamente hanno verificato l'incredibile differenza rispetto alla documentazione da presentare, rilevando in primis che nei bandi FESR non c'è alcuna necessità di presentare i tre preventivi, cosa che se potesse essere applicata nei bandi GAL semplificherebbe enormemente il lavoro per le aziende, le associazioni di categoria e il GAL stesso! .

Interviene Gian Battista Pasini (Ente Parchi Emilia Centrale) rilevando come ci sia un grande rischio di non poter utilizzare le risorse assegnate per l'attuale periodo di programmazione in conseguenza dell'"accanimento burocratico" dei bandi GAL per i quali la procedura è complicata e demotivante. Si chiede quindi di fare una proposta di semplificazione sulla procedura almeno nella prossima programmazione, coinvolgendo il territorio per definire bene le misure del nuovo PAL senza sovrapporsi con altri fondi e di chiedere anche alla Regione un'analisi retrospettiva quali sono stati i maggiori punti critici dal punto di vista procedurale. Risponde il Presidente, comunicando l'assoluto accordo nel provare a chiedere semplificazioni procedurali come l'introduzione di costi standard e la possibilità di ricorrere a prezziari e a cataloghi anche presenti on line. Il tema è senz'altro molto presente e per questo si chiede anche alla compagine sociale, in particolare alle associazioni agricole, di parlarne nei vari tavoli di confronto; il Presidente ribadisce inoltre la massima disponibilità del GAL a confrontarsi in maniera costruttiva sull'argomento anche con i Servizi Regionali per riflettere e intervenire prima che le regole del prossimo periodo di programmazione vengano definite. Interviene Valeria Camurri (Confagricoltura Modena) evidenziando che in Consulta il problema dei GAL è presente e che in questa fase sarebbe importante che i GAL si coordinassero con le rappresentanti regionali delle associazioni agricole. Il Presidente risponde accogliendo il suggerimento. Successivamente il Direttore interviene evidenziando come lo stesso GAL abbia difficoltà per quanto riguarda

l'attuazione del PAL a causa dei lunghi tempi di risposta in relazione alle indicazioni per la pubblicazione dei bandi e la gestione dei progetti in Convenzione da parte della Regione.

Infine, non essendovi null'altro da discutere, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 16.30 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Elvira Mirabella

Il Presidente

Giancarlo Cargioli